



COMUNE DI FOLGARIA

Provincia di Trento

Via Roma, 60 - C.A.P. 38064

Tel. 0464/729333 - Fax 0464/729366

Codice Fiscale e P. IVA 00323920223

E-mail: info@comune.folgaria.tn.it

PEC: comune@pec.comune.folgaria.tn.it

www.comune.folgaria.tn.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 11/C del Commissario straordinario

OGGETTO: Approvazione bilancio di previsione 2019-2021 e relativi allegati.

=====

L'anno duemiladiciannove, addì trenta del mese di marzo alle ore 15.30 presso la sede comunale

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Nominato con Decreto del Presidente della Provincia Autonoma di Trento n. 68 di data 12 ottobre 2018, assistito dal Segretario Generale del Comune di Folgaria dott.ssa Emanuela Defrancesco, ha adottato, con i poteri del Consiglio comunale, la seguente

DELIBERAZIONE

OGGETTO: Approvazione bilancio di previsione 2019-2021 e relativi allegati.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Premesso che:

- La L.P. 9.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della Legge regionale 3 agosto 2015 n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del Decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto;
- La L.P. n. 18 del 2015 individua gli articoli del D.Lgs. n. 267 del 2000 che si applicano agli enti locali, stabilendo, al comma 1 dell'art. 54 che “In relazione alla disciplina contenuta nel Decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale”;
- La L.R. n. 2 del 3 maggio 2018 ha approvato il nuovo codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, con il quale sono state riunite la maggior parte delle norme e provvedimenti amministrativi e contabili che riguardano gli Enti Locali della nostra Regione;
- A decorrere dall'anno 2017, sulla base del quadro normativo sopra delineato, gli enti locali trentini hanno quindi adottato gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D. Lgs. n. 118 del 2011 (schemi armonizzati), che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- L'art. 50 della L.P. n. 18 del 2015 recepisce l'art. 151 del D.lgs. n. 267 del 2000, il quale fissa il termine di approvazione del bilancio al 31 dicembre, stabilendo che “i termini di approvazione del bilancio stabiliti dall'articolo 151 possono essere rideterminati con l'accordo previsto dall'articolo 81 dello Statuto speciale e dall'articolo 18 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 268 (Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige in materia di finanza regionale e provinciale)”;
- Con l'integrazione al Protocollo di intesa in materia di finanza locale per l'anno 2018, sottoscritta in data 26.11.2018, è posticipato al 31 marzo 2019 il termine del 31 dicembre 2018 previsto dall'articolo 151, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000 e s.m., per l'approvazione del bilancio di previsione 2019-2021 e la presentazione del DUP relativo al triennio 2019-2021, autorizzando altresì l'esercizio provvisorio fino al medesimo termine;
- Con propria deliberazione n. 02/G di data 07.01.2019 è stato autorizzato l'esercizio provvisorio;
- Con la deliberazione commissariale n 1/C. di data 01 ottobre 2018 è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2017; con deliberazione della

Giunta comunale n. 167 di data 13 settembre 2018 è stata approvata l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui;

- L'art. 1, comma 169 della L. 296 del 2006 (Legge finanziaria 2007) prevede che “Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”;
- Ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. n. 267 del 2000 le deliberazioni relative a tariffe, aliquote d'imposta, eventuali maggiori detrazioni, variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, costituiscono uno degli allegati al Bilancio di previsione;
- Il Commissario Straordinario ha operato la scelta di confermare la politica tributaria e tariffaria a favore delle famiglie residenti e degli operatori economici non aumentando per il 2019 la pressione fiscale a carico delle stesse per quanto attiene i tributi comunali e la tariffa rifiuti; le tariffe per i servizi di acquedotto e fognatura tengono conto della necessità ex lege di coprire in toto i costi di gestione;
- Con precedenti provvedimenti si è provveduto a determinare, per l'esercizio 2019, le aliquote d'imposta e le tariffe dei tributi locali e dei servizi locali;
- Le previsioni del bilancio 2019–2021 sono altresì coerenti con il progetto di riorganizzazione dei servizi relativo alla gestione associata relativamente alla riduzione della spesa corrente nel triennio 1.8.2016-31.7.2019 finalizzata al conseguimento dell'obiettivo imposto alla scadenza del 31.7.2019, che, secondo quanto previsto dall'art. 8 comma 1 bis della legge provinciale n. 27 del 2010, per i comuni sottoposti all'obbligo di gestione associata obbligatoria ai sensi dell'articolo 9 bis della legge provinciale n. 3 del 2006, sostituisce il piano di miglioramento;
- La legge 12 agosto 2016 n. 164 reca “Modifiche alla Legge n. 243 del 2012, in materia di equilibrio dei bilanci delle Regioni e degli Enti Locali” e che, in particolare, l'art. 9 della legge n. 243 del 2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un saldo e di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali. Le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.lgs. n. 118 del 2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema. Per gli anni 2018 –2020, con legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, nel calcolo del pareggio di bilancio. Al riguardo l'art. 1 comma 466 della legge di bilancio 2018, approvata in data 7 dicembre 2018, prevede che per gli anni 2018 –2020, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento precisando che, al bilancio di previsione è allegato il prospetto dimostrativo del rispetto di tale vincolo, previsto nell'allegato 9 del Decreto legislativo n. 118 del 2011, vigente alla data di approvazione di tale documento contabile;
- Richiamata, la sentenza n. 274/2017 e la sentenza n. 101/2018 della Corte costituzionale dove dispone che l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato non debbano subire limitazioni nel loro utilizzo;
- Vista la circolare n. 25 del 3.10.2018 della Ragioneria generale dello Stato (RGS), che modifica la propria precedente circolare n. 5 del 20/02/2018, che rettifica in maniera rilevante la disciplina del saldo di finanza pubblica di cui all'art. 9 della legge

- n. 243/2012 a seguito delle sentenze della Corte costituzionale sopra richiamate prevedendo la possibilità per gli enti di utilizzare l'avanzo di amministrazione;
- Con la deliberazione del Consiglio comunale n. 7 del 29.02.2016, di approvazione del bilancio dell'esercizio 2016, è stata rinviata al 2019 l'implementazione della contabilità economico-patrimoniale ed al 2018 il bilancio consolidato, secondo quanto previsto dall'art. 79 dello Statuto speciale e dagli articoli 3, comma 12 e 11 bis comma 4 del D. Lgs. 118 del 2011;
 - La legge 30 dicembre 2018, n. 145 ha abrogato l'obbligo di redazione del bilancio consolidato per gli enti locali con popolazione inferiore a 5000 abitanti;
 - Ai sensi degli artt. 162, 165 e 172 del D.Lgs. n. 267 del 2000 e degli artt. 11 e 18 bis del D. Lgs. 118 del 2011 il Bilancio di previsione finanziaria 2019-2021 presenta altresì gli allegati predisposti così come richiesto dalla normativa; rappresenta l'unico documento contabile con pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria;
 - Con propria deliberazione 39/G del 21 marzo 2019 è stato approvato lo schema di bilancio di previsione finanziaria 2019-2021 e relativi allegati e trasmesso al Revisore dei conti per la redazione della relazione con l'espressione del parere di competenza;

Tutto ciò premesso;

Esaminata la proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e tutti i suoi allegati;

Preso atto che tutti i documenti contabili sono stati elaborati conformemente agli schemi e modelli approvati con D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.;

Dato atto che il Revisore dei conti ha espresso il proprio parere sulla proposta di bilancio e suoi allegati, con verbale di data 29 marzo 2019 n. 05/2019;

Dato atto che il Documento Unico di Programmazione 2019-2021 è stato approvato con deliberazione n. 10/C di data odierna (30 marzo 2019);

Dato atto che il Rendiconto di Gestione per l'esercizio 2017 è stato approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 1/C. di data 16 ottobre 2018 e che non si ravvisano situazioni di deficitarietà strutturale;

Considerato che, ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 e s.m., le deliberazioni relative a tariffe, aliquote d'imposta, eventuali maggiori detrazioni, variazioni dei limiti del reddito per i tributi locali e per i servizi locali, costituiscono uno degli allegati al Bilancio di previsione;

Rilevato che l'Amministrazione comunale ha determinato, per l'esercizio 2019 le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, per i tributi locali e per i servizi locali, con i provvedimenti di seguito citati:

- con deliberazione commissariale n. 30/G di data 14.03.2019 sono state approvate le tariffe relative al servizio pubblico di acquedotto a valere per l'anno 2019;
- con deliberazione commissariale n. 31/G di data 14.03.2019 sono state approvate le tariffe del servizio di fognatura per l'anno 2019;
- con deliberazione commissariale n. 07/C di data odierna (30.03.2019) sono state approvate le aliquote, detrazioni e deduzioni d'imposta IMIS per l'anno 2019;
- con deliberazione commissariale n. 09/C di data odierna (30.03.2019) è stato approvato il sistema tariffario della T.A.R.I., valevole per l'anno 2019;

Ricordato che per effetto dell'integrazione al Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2018, sottoscritto in data 26.11.2018 fra la Provincia Autonoma di Trento ed il Consiglio delle Autonomie Locali, il termine del 31 dicembre 2018 previsto dall'articolo 151, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000 e s.m., per l'approvazione del bilancio di previsione 2019-2021, è posticipato al 31 marzo 2019 ed è autorizzato l'esercizio provvisorio fino al medesimo termine.

Rilevato come, in base al "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" allegato n. 4/1 D.lgs 118/2011, al punto 9.3 sono previsti tra gli allegati del Bilancio di previsione anche le deliberazioni con le quali sono state determinate le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali nonché per i servizi a domanda individuale i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

Atteso che, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 118/2011, con la deliberazione di approvazione del rendiconto si provvederà al riaccertamento ordinario e quindi ad aggiornare automaticamente gli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione seguendo il criterio di imputazione sulla base della rispettiva esigibilità e scadenza (criterio della c.d. competenza finanziaria potenziata);

Ritenuta la necessità di approvare il bilancio di previsione finanziario 2019-2021 unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa, dando atto che, ai sensi del comma 14 dell'art. 11 del D.Lgs. n. 118 del 2011, lo stesso rappresenta l'unico documento contabile con pieno valore giuridico;

Visti:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m. (Testo Unico Enti Locali);
- il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;
- la L.P. 9 dicembre 2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L.5.5.2009 n. 42)";
- il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- la L.R. n. 2 del 3 maggio 2018 che ha approvato il nuovo codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, con il quale sono state riunite la maggior parte delle norme e provvedimenti amministrativi e contabili che riguardano gli Enti Locali della nostra Regione;

Visto il Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 09/C. del 28 dicembre 2018;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario rag. Silvano Barbeti ai sensi degli artt. 185 e 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2;

Ritenuto altresì di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli enti Locali della Regione Autonoma Trentino alto Adige approvato con L.R. 3.5.2018 n. 2;

Richiamato il provvedimento n. 68 di data 12 ottobre 2018 con il quale il Presidente della Provincia Autonoma di Trento ha decretato lo scioglimento del consiglio comunale di Folgaria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 193, comma 1, lett. b) e nominato, ai sensi dell'art. 193, comma 3, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n 2, un commissario per l'esercizio delle funzioni di Sindaco, Giunta e Consiglio Comunale fino all'insediamento della nuova amministrazione;

Visti gli artt. 49, 182, 183, 4 comma, 185, 187 e 193, 3° comma del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2,

D E L I B E R A

Di approvare il bilancio di previsione finanziaria 2019-2021 unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa, elaborato ai sensi dell'art. 165 del D.lgs. n. 267/2000, dando atto che, ai sensi del comma 14 dell'art. 11 del D.Lgs. n. 118 del 2011, nelle risultanze finali che si riportano nel seguente prospetto:

TITOLI DELL'ENTRATA	2019	2020	2021
FPV Parte corrente	462.019,94	462.019,94	0,00
FPV Parte capitale	287.280,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione presunto	812.525,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.979.868,00	4.769.868,00	4.824.868,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	852.495,00	759.172,00	759.172,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.924.139,00	2.886.031,00	3.229.535,92
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.161.902,49	3.254.176,00	2.988.762,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazione da tesoriere	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	3.036.700,00	3.036.700,00	3.036.700,00
TOTALE	18.016.929,43	15.667.966,94	15.339.037,92

TITOLI DELLA SPESA	2019	2020	2021
Titolo 1 - Spese correnti	9.068.620,94	8.741.798,94	8.678.042,92
Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.261.707,49	3.254.176,00	2.988.3762,00
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso prestiti	149901,00	135.292,00	135.533,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni di Tesoreria	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	3.036.700,00	3.036.700,00	3.036.700,00
TOTALE	18.016.929,43	15.667.966,94	15.339.037,92

Di approvare gli allegati previsti dal D. Lgs 118/2011, allegato 4/1, par. 9.3 del D.Lgs. 118/2011 e quelli previsti dall'art. 172 del D. Lgs. n. 267/2000 (Allegati n. 2 e n. 4), in particolare il prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, i prospetti del rispetto dei vincoli di indebitamento, del Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), del Fondo pluriennale vincolato (FPV) e del Risultato di Amministrazione presunto, nonché la Nota integrativa allegata al bilancio di previsione 2019-2021;

Di dare atto che, ai sensi dell'art. 174 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000, il bilancio di previsione finanziario 2019-2021 verrà pubblicato sul sito internet dell'ente, sezione "Amministrazione Trasparente", secondo gli schemi di cui al DPCM 22/09/2014;

Di dare atto che il bilancio di previsione finanziario 2019-2021 verrà trasmesso alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) entro 30 giorni dall'approvazione, secondo gli schemi di cui all'allegato tecnico di trasmissione ex art. 5 del DM 12/5/2016 ed aggiornato il 18.10.2016: l'invio dei dati alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) assolve all'obbligo previsto dall'art. 227 comma 6 del D.lgs. 267/2000 di trasmissione telematica alla Corte dei Conti.

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, comma 4, del Codice degli enti Locali della Regione Autonoma Trentino alto Adige approvato con L.R. 3.5.2018 n. 2;

Di informare che, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso amministrativo al Commissario straordinario entro il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni ai sensi degli artt. 13 e 29 del D. Lgs. 02.07.2010 n. 104 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione, a sensi art. 8 del D.P.R. 1199/1971.

* * * * *

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

Il Commissario straordinario
F.to dott. Marco Viola

Il Segretario generale
F.to dott.ssa Emanuela Defrancesco

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale è stato pubblicato sul portale telematico www.albotelematico.tn.it il 04.04.2019 per rimanervi 10 giorni consecutivi.

Il Segretario generale
- F.to dott.ssa E. Defrancesco -

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, 4° comma, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Li, 04.04.2019

Il Segretario generale
- F.to dott.ssa E. Defrancesco -

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Li, 04.04.2019

Il Segretario generale
- F.to dott.ssa E. Defrancesco -